



# LIBRERIA EDITRICE VATICANA

## PENITENZA E PENITENZIERIA TRA UMANESIMO E RINASCIMENTO



AUTORE: Penitenzieria Apostolica

DATA DI PUBBLICAZIONE: 01/12/2014

PAGINE: 308

PREZZO: € 20,00

CODICE ISBN: 978-88-209-9437-2

BROSSURA

Recentemente la Penitenzieria Apostolica si è fatta promotrice di una serie di Simposi allo scopo di valorizzare il ricco patrimonio di esperienza accumulato lungo i secoli e per presentare il valore e il significato del servizio svolto per le Chiese locali. Questo quarto Simposio ha analizzato in particolare uno dei periodi più significativi per lo sviluppo e la configurazione del sacramento della Penitenza. E' il periodo successivo al Concilio Lateranense IV (1215) e immediatamente prima del Concilio di Trento (1545-1563), due eventi che influirono radicalmente sulla teologia e sulla prassi della confessione. Mentre, secondo le norme conciliari, la maggior parte dei fedeli si confessava una volta l'anno, un certo numero di cristiani che conducevano una vita fervorosa, proprio in questo tempo cominciarono ad adottare un altro ritmo, e a fare un uso molto diverso del sacramento della Penitenza. Chiedendo di confessarsi una o due volte al mese o anche una volta alla settimana, essi trasformarono il senso e la funzione stessa del sacramento, che viene così ad occupare un posto centrale nella spiritualità cristiana.

Il volume fa parte della collana *Monumenta Studia Instrumenta Liturgica* (n.75).

La **Penitenzieria Apostolica** è il più antico organismo della Curia Romana, istituito verso la fine del sec. XII. E' presieduto da un Cardinale Penitenziere e da un Reggente. La sede è presso il Palazzo della Cancelleria in Roma. Il Dicastero oltre al lavoro specifico organizza corsi di formazione e di aggiornamento per confessori, sia in Roma che altrove. Tipico è il *Corso sul foro interno* che ogni anno verso l'inizio della Quaresima vede riuniti centinaia di partecipanti.